

/ Molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>re</sup>. Mandando io l'abbate della Ciaia mio nipote à compiere in nome con cotesti Ser<sup>mi</sup> miei ss<sup>ri</sup> nell'occ<sup>ne</sup> di coteste gran'nozze, gl'hò ordinato anche che visiti da parte mia V. S. et gli raccordi il desiderio che tengo di servirla et perche  
5 potrebbe havere il bisogno il detto mio nepote della cortesia di V.S. per introductione alli sodd<sup>ti</sup> Ser<sup>mi</sup> la prego di favorirlo che gli ne restarò oblig<sup>mo</sup> et pregandole da Dio ogni vero bene me gli offero per servirla sempre. Di Roma il di 4 d'ottobre 1608.

Di V.S. m. Ill<sup>re</sup>

10 Aff<sup>mo</sup> per servirla sempre

Il Card. Bellarmino.

-----  
S<sup>r</sup> Cav<sup>re</sup> Vinta.

-----  
Al molto ill<sup>re</sup> Sig<sup>r</sup>, il Sig<sup>r</sup> Cav<sup>re</sup> Vinta. Firenze.